M_INF-PRPZ
Provv. OOPP per la Basilicata
POOPP-PZ
REGISTRO_DECRETI
Prot: 0000139-10/07/2019REGISTRAZIONE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

Sede Coordinata - Potenza

IL PROVVEDITORE

Oggetto: Cessato Ufficio Commissariale ex Art. 86 L. 289/02. Completamenti ex c. 2 art. 86. Prog. N.39/60/COM/6057/03-02 Lavori di completamento della viabilità di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico – 3° lotto – 2° stralcio. Svincolo stradale di Muro Lucano (PZ). Progetto esecutivo.

Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii. e del D.P.R. n. 383/1994.

VISTO:

- gli articoli 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, recante il "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle
 opere di interesse statale" e ss.mm. ed ii. che, in attuazione dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977, ha previsto, nell'ipotesi
 in cui l'accertamento di conformità urbanistico-edilizio dei progetti riguardanti tali opere dia esito negativo oppure
 l'intesa Stato-Regione non si perfezioni entro il termine stabilito, il ricorso all'istituto della "Conferenza di Servizi";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Capo II della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 26/SEG in data 14 gennaio 2005 in merito agli
 adempimenti tecnico-amministrativi da osservare nei procedimenti di localizzazione delle opere statali o di interesse
 statale;
- la legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante "Modifiche ed integrazioni alle legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa
- l'art. 20 comma 10 bis della legge n. 2 del 28 gennaio 2009;
- il D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

V~-

 il D.Lgs. n. 127/2016 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n.124";

PREMESSO CHE

- il RUP dell'intervento in oggetto indicato, con nota prot. n. 6953 del 17/12/2018, ha chiesto l'indizione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 al fine di acquisire, sul progetto esecutivo, i pareri degli enti interessati alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- con provveditoriale n. 1216 del 05.3.2019, inviata a tutte le Amministrazioni e Enti in indirizzo a mezzo PEC, è stata indetta apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della Legge n. 241/90, come novellato dal D.Lgs. n. 127/2016, al fine di ottenere, sul progetto esecutivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, anche per gli aspetti paesaggistici, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- con la suddetta nota di convocazione in data 05.3.2019 venivano comunicate le credenziali per l'accesso telematico
 ai documenti progettuali, disponibili in formato digitale sul sito istituzionale di questo Provveditorato all'indirizzo
 http://www.provveditoratooopppuglia.it/, seguendo il seguente percorso: Strumenti (presente in alto a destra) =>
 Conferenze di servizi => Accedi alle conferenze di servizi => Nome utente: digitare conf18; password: digitare
 cruslabest => accesso alla specifica cartella contenente gli elaborati progettuali;
- con successiva provveditoriale n. 1254 del 07.3.2019 si trasmetteva la nota prot. 3695 del 03.8.2017 con allegata Determina di conclusione del procedimento di CdS sul progetto preliminare dell'intervento in oggetto e, a parziale rettifica della precedente nota di convocazione, venivano fornite le seguenti nuove credenziali di accesso sul sito istituzionale di questo Provveditorato http://www.provveditoratooopppuglia.it/, seguendo il seguente percorso: Strumenti (presente in alto a destra) => Conferenze di servizi => Accedi alle conferenze di servizi => Nome utente: digitare conf18; password: digitare baduspanip => accesso alla specifica cartella contenente gli elaborati progettuali, confermando tutti i termini stabiliti con la nota di indizione n. 1216 del 05.3.2019;
- nella sopra citata comunicazione di indizione della conferenza di servizi veniva altresì indicato che:
 - il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni possono richiedere integrazioni documentali e chiarimenti scade il 20/03/2019;
 - o il termine perentorio entro il quale le amministrazioni e gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il 30/04/2019;
 - la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata il 10/05/2019;
- nella nota di convocazione della conferenza di servizi si evidenziava che la mancata comunicazione della propria
 determinazione entro il termine perentorio del 30/04/2019, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei
 requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., equivalgono ad assenso senza
 condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4);

 $\int_{0}^{2} \left| \mathcal{U} \right|$

1,m

- con note pec prot. n. 070 del 07.3.2019 e n. 071 del 07.3.2019 l'Autorità di Bacino del Fiume Sele trasmetteva la documentazione di cui alle provveditoriali n. 1216 del 05.3.2019 e n. 1254 del 07.3.2019 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per passaggio di competenze;
- con provveditoriale n. 2053 del 08.05.2019, constatato che non risultava pervenuta alcuna comunicazione da parte
 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, subentrata per passaggio di competenze all'Autorità
 di Bacino del Fiume Sele, al fine di non inficiare la determinazione finale del procedimento, venivano riaperti i termini
 di cui al comma 2 dell'art.14-bis della legge 241/90 per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,
 riportando le seguenti scadenze:
 - a) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni possono richiedere integrazioni documentali e chiarimenti scade il 20/05/2019;
 - b) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni e gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il 31/05/2019;
 - c) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata il 06/6/2019;
- nella suddetta provveditoriale n. 2053 del 08.05.2019 si evidenziava che la mancata comunicazione della propria
 determinazione entro il termine perentorio del 31/05/2019, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei
 requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., equivalgono ad assenso senza
 condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4);
- con successiva provveditoriale n. 2103 del 13.5.2019, i termini così come rideterminati con nota n. 2053 del 08.05.2019 venivano riaperti anche per tutti gli altri Enti e/o Amministrazioni interessate, onde consentite loro di "esprimersi, definitivamente, sul progetto esecutivo in esame anche laddove il parere va rilasciato su livelli di progettazione differenti da quello invocato in questa sede", con la specificazione che "i pareri già rilasciati che fanno rinvio a differenti livelli di progettazione per potersi esprimere definitivamente nonché a parari rilasciati sul preliminare, saranno ritenuti superati ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della legge 241/90 e s.m. e i., ove non perverranno i medesimi pareri sul livello progettuale in esame";
- con provveditoriale n. 2346 del 03.06.2019, a seguito di richiesta di integrazione atti da parte dell'Ufficio Foreste
 della Regione Basilicata con nota n. 084819/14AJ del 20.5.2019 e trasmissione di ulteriore documentazione in
 riscontro alla citata nota da parte del RUP con nota n. 2135 del 31.5.19, venivano nuovamente riaperti i termini di
 cui al comma 2 dell'art.14-bis della legge 241/90 e s.m.i., riportando le seguenti scadenze:
 - a) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni possono richiedere integrazioni documentali e chiarimenti scade il 14/06/2019;
 - b) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni e gli enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il 24/06/2019;
 - c) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata il 03/07/2019;
- nella citata provveditoriale n. 2346 del 03.06.2019 si evidenziava che la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio del 24/06/2019, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei

iva dei 3

Jun.

requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4);

- entro i termini sopraccitati:
 - O l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, con nota prot. n. 0042257/23AB in data 11/03/2019, comunicava che per il progetto di cui all'oggetto è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, di non assoggettabilità alla provedira V.I.A. ai sensi della L.R. n. 47/1998 (e s.m.i.) e D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.) Parte II, con D.D. n. 23AB.2018/D.513 del 9 maggio 2018;
 - O l'Ufficio Geologico della Regione Basilicata, con nota prot. n 47516/24 AG in data 19/03/2019, ha comunicato che in merito alla localizzazione di opere di interesse pubblico, a norma della legge regionale in materia di "Tutela e governo del territorio", il parere è rilasciato su livelli di progettazione differenti da quello invocato e che pertanto, considerato che sul progetto di che trattasi è già stato reso parere di competenza con nota prot. n. 28732/24Ag del 17.02.2017, restano confermate le valutazioni ed i regimi prescrittivi ivi contenuti ed a cui si rimanda ai fini della corretta ottemperanza rimandando agli organi competenti la responsabilità del controllo e della verifica delle prescrizioni indicate. Al riguardo si evidenzia che non veniva rilasciato ulteriore parere da parte Ufficio Geologico della Regione Basilicata a seguito della riapertura dei termini con nota n. 2103 del 13.5.2019 e nuova determinazione degli stessi con nota prot. n. 2346 del 03.06.2019, proprio al fine di consentire anche all'Ufficio Geologico di potersi esprimere in merito sul livello di progettazione invocato dall'Ufficio Geologico stesso;
 - l'ANAS gruppo FS Italiane Coordinamento Territoriale Tirrenica Area Compartimentale Basilicata di Potenza, con mail del 26 marzo 2019, ha chiesto di integrare il progetto esecutivo con:
 - Planimetria dello stato di fatto, riportante l'attuale geometria dello svincolo provvisorio al Km 27+500 del "viabilità di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la SS 401 Ofantina in località Nerico – 3° lotto – stralcio" ora denominata SS 743 "Nerico Bella-Muro";
 - Progetto delle fasi di cantierizzazione, atto ad assicurare la continuità del traffico in esercizio durante le lavorazioni.

In riscontro a tale richiesta, il Responsabile del Procedimento, con pec n. 1686 del 03.4.2019, ha trasmesso all'ANAS i seguenti eleborati integrativi:

- Ortofoto con planimetria dello stato di fatto, riportante l'attuale geometria dello svincolo provvisorio al Km 27+500 della strada Nerico- Muro Lucano, ora denominata SS 743 "Nerico Bella-Muro" e dello svincolo previsto in progetto;
- Progetto delle fasi di cantierizzazione, con individuazione delle prevedibili interferenze tra i lavori da appaltare e l'esercizio della viabilità esistente;
- la TIM S.p.A., con nota n. 0372362 del 30.4.2019 ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'intervento riservandosi di presentare preventivo di spesa per l'eliminazione di eventuali interferenze;

Vini

A TH

- o la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata di Potenza, con nota n. 3693-P del 06.05.2019, ha comunicato che qualora la Regione esprimesse il proprio assenso all'intervento previsto ai sensi della normativa paesaggistica vigente, esprime parere favorevole al progetto esecutivo con prescizioni di carattere esecutivo;
- l'ANAS gruppo FS Italiane Coordinamento Territoriale Tirrenica Area Compartimentale Basilicata di Potenza, con nota n. CDG-0256400-P del 07/5/2019, ha comunicato il parere positivo alla realizzazione delle opere in oggetto con prescizioni di carattere generale da attuarsi durante l'esecuzione dei lavori;
- o l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, con nota n. 084819/14AJ del 20.5.2019, ha comunicato la necessità di acquisire quanto previsto dalla DGR 412/2015 per l'espressione del parere di competenza.
 - Il Responsabile del Procedimento, con nota n. 2325 del 31.5.2019, ha riscontrato la richiesta dell'Ufficio Foreste trasmettendo una relazione esplicativa, unitamente agli elaborati integrativi, redatti in base alla DGR n. 412/2015 ed alle prescrizioni formulate dall'Ufficio Foreste in sede di Conferenza di Servizi del 14.7.2015.
 - L'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata non rilasciava parere a seguito della nuova riapertura dei termini con nota prot. n. 2346 del 03.06.2019;
- la SNAM Rete Gas S.p.A., con nota Disocc/409/LAV/ROS del 27.5.2019, ha comunicato che i lavori di che trattasi non interferiscono con i propri impianti;
- l'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata, con nota n. 92290/23 AC del 31.5.2019, ha trasmesso l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, con prescrizioni esecutive generali;

PRESO ATTO CHE:

- il progetto esecutivo oggetto della Conferenza di Servizi in argomento è stato esaminato favorevolmente, con prescrizioni, da parte del C.T.A. con sede in Bari con voto n. 73 in data 12/10/2018 e, per quanto attiene nello specifico agli aspetti autorizzativi, con la prescrizione che "occorre acquisire i pareri non espressi in sede di conferenza di servizio sul progetto preliminare e in particolare il parere dell'autorità di bacino interregionale del fiume SELE e dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata";
- entro i termini perentori così come rideterminati con provveditoriale n. 2346 del 03.6.2019, non risultano pervenuti i
 pareri né da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e né da parte dell'Ufficio Foreste e
 Tutela del Territorio della Regione Basilicata, i quali devono pertanto ritenersi acquisiti per silenzio assenso ai sensi
 dell'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

CHE la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti entro i termini perentori indicati da ultimo nella provveditoriale n. 2346 del 03.6.2019, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14 bis, comma 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., equivalgono ad assenso senza condizioni;

1-1

5) |

CHE sono stati acquisiti gli assensi non condizionati da parte dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, dell'ANAS – gruppo FS Italiane – Coordinamento Territoriale Tirrenica – Area Compartimentale Basilicata di Potenza, della TIM S.p.A., della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata di Potenza, della SNAM Rete Gas S.p.A e dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata;

CHE, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241 /1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti restanti Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata, Ufficio Geologico della Regione Basilicata, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Basilicata, Comune di Muro Lucano, C.S.R. Marmo Platano, Provincia di Potenza, Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Basilicata, ENEL Terna, ENEL Servizio Elettrico, ITALGAS S.p.A., Acquedotto Lucano;

CHE questo Provveditorato ha provveduto alla pubblicità degli atti della Conferenza di Servizi a mezzo di affissione degli atti al proprio Albo presso la sede Coordinata di Potenza;

CHE tutti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, ivi compresa la corrispondenza sopraccitata, è stata resa disponibile in formato digitale sul sito istituzionale del medesimo Provveditorato;

CHE alla data del presente provvedimento non è stata notificata alcuna formale opposizione ed osservazione alle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi ed alle successive comunicazioni;

CHE, pertanto, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5, della legge n. 21/1990 e s.m.i., sussistono i presupposti per emettere il Decreto Provveditoriale di perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione sul progetto di che trattasi;

DECRETA

Art. 1)

Ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e dell'art. 3 del D.P.R. 18/04/1994, n. 383 e s.m.i., si procede al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, sulla base del seguente progetto: Cessato Ufficio Commissariale ex Art. 86 L. 289/02. Completamenti ex c.2 art.86. Prog. N.39/60/COM/6057/03-02 Lavori di completamento della viabilità di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico – 3° lotto – 2° stralcio. Svincolo stradale di Muro Lucano (PZ). Progetto esecutivo.

Art. 2)

Il Responsabile del Procedimento e gli Enti interessati al procedimento de quo, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi decisoria, giusta pareri acquisiti e nulla osta pervenuti, nonché ad acquisire le prescritte autorizzazioni e/o pareri ed a rispettare le ulteriori

Vivin

6

disposizioni di legge e di regolamento applicabili all'intervento de quo, anche nelle successive fasi di esecuzione dell'opera.

Art. 3)

Copia conforme del presente Decreto dovrà essere trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, pubblicata sul sito www.provveditoratooopppuglia.it. nonché all'Albo Pretorio del Comune di Muro Lucano per un periodo di 30 gg. consecutivi.

Art. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi alle Autorità ed Organi competenti nei termini di legge.

Potenza, lì

IL DIRIGENTE DELEGATO

(Dott. Ing. Tomnaso Colabufo)

L'estensore. F.T. Raffaele Visconte

Il Dirigente: dott.ssa Anna Cecca

DISTA 2019 PZ